

Guida per scrivere un articolo che piaccia a Google

Quasi tutto è contenuto in questo video di 5 minuti di Giorgio Taverniti, della SearchOnMedia, agenzia SEO:

<https://youtu.be/jBDX9Wc6wyQ>

Guardalo!

In sintesi:

- Scrivi un articolo che **leggeresti se l'avesse scritto qualcun altro**: l'articolo sarà informativo, darà nozioni che rispondano a dubbi, interessi, domande di
 - ✓ Un cliente che cerchi un interprete/traduttore
 - ✓ Uno studente che voglia **informarsi sulla professione** per scegliere il suo percorso universitario
 - ✓ Un professionista che voglia **informarsi su aspetti che non conosce** (ad es. un traduttore editoriale attratto dalle tecniche di interpretazione consecutiva)
 - ✓ Un addetto al settore che voglia curiosare per **tenersi aggiornato**
 - ✓ Altro
- **SCEGLI UN TITOLO APPROPRIATO** ricordando che è proprio grazie alle parole scritte nel titolo che l'articolo verrà trovato su Google. Se vuoi mantenere un tocco di creatività, aggiungi un sottotitolo più accattivante, ma il titolo è fondamentale per spiegare in poche parole il contenuto dell'articolo e farsi trovare online
- **Impara a utilizzare il grassetto!** Il grassetto attira l'attenzione di chi legge
- **Aggiungi foto**, ma attenzione che non siano soggette al copyright! **Scattale tu!** Oppure trovale su www.creativecommons.org
- **Aggiungi link a video***
- **Aggiungi info-grafiche animate***
- **Aggiungi link esterni** di approfondimento
- **Non dimenticare** la stringa iniziale di presentazione (!) **Autore**: che vedi in tutti gli articoli PAP con i contatti diretti del membro PAP
- **Aggiungi** ciò che, riflettendoci, vorresti vedere in un articolo!

*non è obbligatorio aggiungerli!

- **Le foto e le info-grafiche possono essere molto pesanti: riducile qui:**
www.compressjpeg.com/it/

Una volta pubblicato, non dimenticare di **far girare il tuo articolo sui social!** In primis Facebook, LinkedIn, e Twitter. Non dimenticerei gruppi facebook di categoria! **Usa il tag di PAP!**

Parola Ai Professionisti vince se siamo in tanti. Quando condividi l'articolo, **spendi due parole per spiegare il progetto!**

- **Qual è l'obiettivo?** Posizionare il tuo articolo così in alto su Google da farlo apparire ai clienti che facciano una richiesta specifica: hai scritto di traduzioni tecniche sulle energie rinnovabili in tedesco? Mi piacerebbe aiutarti affinché ti arrivi la chiamata di un cliente che digitando “traduttore energie rinnovabili tedesco” abbia trovato il tuo articolo e il tuo numero di telefono, direttamente da Google e senza passare per il mio sito.
- **Come scegliere l'argomento?** Almeno uno dei tuoi articoli deve **parlare di una tua specializzazione**. Sei un interprete di inglese e francese a Napoli e punti alla/sei esperto di letteratura? Uno dei tuoi articoli dovrà parlare di interpretazione simultanea per congressi di letteratura di autori anglofoni e francofoni a Napoli. **Spiegherai le peculiarità del settore, le difficoltà della terminologia, allegherai un glossario**, nominerai autori che hai già interpretato o vorresti interpretare. Non sono articoli sempre semplici da creare, ne puoi pubblicare alcuni, gli altri va bene che siano di carattere generale.

Perché mi sono inventata PaP, Parola ai Professionisti?

Perché ho capito che **la domanda di traduzioni e interpretazioni sul web è in crescita** e voglio sfruttare le richieste provenienti da internet. Perché la domanda è intercettata da **molti non addetti al settore** che spingono le tariffe al ribasso. Vorrei che ci unissimo contro il dumping.

Infatti **chi può scrivere gli articoli su PAP?**

- 1) **Adesione piena o attiva:** Professionisti affermati e giovani laureati in Traduzione e/o Interpretazione. Tutti saranno sottoposti a test per le lingue della propria combinazione come interpreti o traduttori. Chi proviene dalle **SSLMIT di Trieste e Forlì** è particolarmente benvenuto
- 2) **Adesione limitata o passiva:** gli iscritti a Facoltà di **traduzione o interpretazione**, chi non superi i test di selezione e chi non abbia ancora maturato esperienze lavorative ritenute sufficienti

I membri ad adesione passiva sono i benvenuti (anche gli studenti in triennale e in magistrale) e potranno scrivere articoli e firmarli col solo nome e cognome a fine articolo. Non potranno accedere alla chat di scambio incarichi e non potranno compilare la scheda professionista (<https://www.marialauramorgione.com/cv-interpreti-e-traduttori/>). Chi entra come membro PAP passivo può chiedere a distanza di tempo che la propria candidatura sia rivalutata per diventare membro attivo.

Detto ciò, ti aspettiamo!